

FRONTNIEUWS

9 ottobre 2023

Con quest'ultima operazione psicologica che lascia TUTTI nel dubbio, è più importante che mai mantenere la mente concentrata e chiederci: "Cosa è successo VERAMENTE?" di Mark Crispin Miller

Ne come è stato a Dealey Plaza, e alle Torri l'11 settembre, e dentro o vicino al Campidoglio il "6 gennaio", così è ora in Israele, proprio come a Lahaina: cosa dicono quelli che hanno visto quello che è successo?

Per coloro che conducono operazioni così traumatiche e di massa, il primo passo cruciale è soffocare e/o screditare ciò che dicono i testimoni oculari prima che la nebbia della storia ufficiale copra tutto, scrive il professor Mark Crispin Miller .

Questo è stato il caso di Dallas in quel giorno mortale, quando così tante persone che si erano messe in fila per applaudire il corteo presidenziale si sono voltate e sono corse (eroicamente) verso la "collinetta erbosa" da cui avevano sentito provenire gli spari mortali, e dove si sono precipitati spontaneamente per catturare gli uomini armati. Coloro che continuavano a insistere di aver sentito gli spari da quella direzione, e coloro la cui esperienza sensoriale altrimenti contrastava con la versione ufficiale, furono variamente messi a tacere, in quel momento da agenti federali che li avvertirono di rimanere in silenzio, o successivamente. Coloro che in seguito furono messi a tacere spesso videro la loro testimonianza modificata, se non completamente oscurata, dall'FBI e/o dalla Commissione Warren,

E così è stato l'11 settembre, quando tanti testimoni oculari hanno testimoniato le loro esperienze sensoriali di (ad esempio) forti esplosioni poco prima che le torri evaporassero, e altre cose che, una volta depositatasi la polvere (tossica), non ci era più consentito immaginare, ricordare o sapere, perché tali ricordi o conoscenze erano ormai universalmente derisi come invenzioni dei "sostenitori della verità sull'11 settembre". (Barry Jennings è stato uno di questi testimoni oculari che

non è vissuto abbastanza per testimoniare sulla propria esperienza l'11 settembre).

E così è stato, quando è scoppiato il “COVID”, e tutta la nostra “stampa libera” ha tuonato all’unisono sulla “crisi” negli ospedali di New York – proprio come avevano fatto con Lee Harvey Oswald in quanto “marxista”/”anticonformista”. che era stato l’unico a premere il grilletto, e poi ancora con quei diciannove jihadisti che (in qualche modo) avevano fatto volare quegli aerei contro le torri e il Pentagono. Nei primi mesi dell’Operazione COVID, sono stati solo pochi testimoni oculari a New York City a scendere in strada con gli occhi e le orecchie (e con i cellulari) per trovare quegli ospedali “sovraffollati” vuoti (e quello è stato solo il primo di innumerevoli altre rivelazioni secondo cui la narrativa sul COVID era in realtà la bugia più grande).

E così è stato durante e dopo il “6 gennaio”, quando la storia ufficiale (evidentemente ridicola) di una “insurrezione” in Campidoglio e/o di un “tentato colpo di stato” è stata – o avrebbe dovuto essere – distrutta da innumerevoli testimoni oculari che hanno visto e filmato che la polizia del Campidoglio non è stata “invasa” da quei “terroristi interni”, ma li ha condotti all'interno, distruggendo tutte le accuse di brutale violenza da parte degli “insurrezionalisti” contro la polizia - o che avrebbero dovuto essere picchiati - da abbondanti immagini della polizia del Campidoglio brutalità contro i manifestanti. Tale testimonianza contraddittoria, supportata da innumerevoli video, è stata ora condannata come atto sedizioso,

E poi ci sono stati quegli “incendi boschivi” a Lahaina, dove molti altri testimoni oculari ci dicono che quella storia ufficiale (insieme a tutto il resto) è palesemente assurda. Per chi è ancora concentrato su quell'episodio (come dovremmo essere tutti, ma chi ha tempo per quello?), consiglio questo documentario:

Video

Lahaina On Fire: The Aftermath

E ora abbiamo questa guerra improvvisa e catastrofica (e forse apocalittica) in Israele, dichiarata dopo un massiccio attacco di Hamas, le cui forze sono riuscite facilmente a penetrare il sistema di sicurezza senza pari di Israele – una massiccia intrusione avvenuta senza essere vista (?) e senza ostacoli, senza provocare una risposta e in qualche modo non sono riusciti a far scattare alcun allarme – è una storia assurda come

tutte quelle che sono state usate contro di noi dal 22 novembre 1963.

Quindi, anche in questo caso, è urgente ignorare la versione ufficiale e prestare attenzione a ciò che dicono i testimoni oculari in Israele (proprio come avremmo dovuto ascoltare i testimoni oculari in Palestina per decenni); perché non importa cosa pensiamo delle persone che sanguinano lì, gli israeliani che contraddicono la versione ufficiale sono credibili quanto non lo è la narrativa prevalente. Ciò significa che dobbiamo resistere ai sentimenti che questo orribile episodio evoca in noi (e lo fa – chiaramente di proposito); perché è attraverso questi sentimenti che la propaganda, se non la mettiamo in discussione, ci spazzerà via tutti, non importa da che parte stiamo.

Dal rabbino Chananya Weissman in Israele:

1. Due testimonianze da Israele sul tradimento dell'Erev Rav

<https://rumble.com/v3nt2wa-two-testimonies-from-israel-about-the-erev-rav-betrayal-hebrew.html>

[Spero che qualcuno possa tradurre ciò che hanno detto questi due testimoni oculari. Nel frattempo, l'essenza dei loro rapporti è riportata qui.]

[Per questi due video, fare clic sul collegamento in basso, non sullo screenshot]. [Due testimonianze da Israele sul tradimento di Erev Rav \(ebraico\)](https://rumble.com/v3nt2wa-two-testimonies-from-israel-about-the-erev-rav-betrayal-hebrew.html)



(1/2) Il primo video è di un ex comandante di combattimento dell'IDF. Afferma senza mezzi termini che si è trattato di un tradimento dall'interno.

(2/2) Il secondo video mostra un residente di una comunità di confine che rimprovera i “leader” israeliani e afferma che non c'erano aerei militari israeliani in cielo per 6 ore mentre i civili venivano massacrati.

2. “Come si è svolto l’attacco di Hamas contro Israele” (Wall Street Journal):Questo video è soggetto a limiti di età ed è disponibile solo su YouTube. [Ulteriori informazioni](#) [Guarda su YouTube](#)

Questo breve video è tratto dal Wall Street Journal. Mentre guardi questo, chiediti: dov'erano i soldati? Dov'erano i rinforzi? Ciò è avvenuto in pieno giorno per molte ore. Un elicottero armato di mitragliatrice avrebbe potuto eliminarli. Questo era intenzionale.

A partire dagli anni '60, la “nostra stampa libera” ha mai mancato di provocare una risposta scettica alla Storia Ufficiale definendola una “teoria della cospirazione”? Quindi eccoci qui a fregarci di nuovo – uno stratagemma di propaganda logoro che rafforza solo inavvertitamente la verità che cerca di “sfatare”.

“Le teorie del complotto sul tradimento sono notizie false e

disinformazione iraniana”

I giornalisti israeliani Nir Dvori ed Erel Segal avvertono i cittadini di non cedere al tentativo iraniano di seminare paura e discordia dopo gli attacchi di Hamas.

Notizie nazionali israeliane

“Le teorie del complotto sul tradimento sono notizie false e disinformazione iraniana”

Tutta questa morte è colpa della stampa occidentaleLa MSNBC dichiara che “20 vite israeliane valgono la vita di 1.000 americani”